

In occasione di un incontro del Consumer Lab insieme alle Associazioni dei Consumatori

Ortofrutta, una risorsa italiana

Uno studio di Banca Monte dei Paschi di Siena presentato a Salerno

Nel 2015 il settore agroalimentare italiano ha registrato un incremento del valore aggiunto superiore alla media (+1,64%, rispetto al +0,4% dell'intera economia domestica) e le esportazioni hanno mostrato un deciso rialzo anche in termini reali: +11% per i prodotti dell'agricoltura, +13% per le industrie alimentari rispetto ad un incremento del 7% registrato dal settore manifatturiero nel suo complesso. Anche i primi sei mesi del 2016 sembrano confermare la tendenza in particolare per le industrie alimentari che segnano un aumento del 14,9%. Insomma, l'Italia del buon cibo piace e soprattutto all'estero sono apprezzati i prodotti del nostro sistema agroalimentare.

E' quanto emerge da uno studio realizzato dall'Area Research & Investor Relations di Banca Monte dei Paschi di Siena presentato a Salerno in occasione di un incontro del Consumer Lab, laboratorio permanente di confronto tra Banca Mps e Associazioni dei Consumatori, dedicato alla Filiera Ortofrutticola dal produttore al consumatore, al quale sono intervenuti Edoardo De Nicolais di ACU e Rosita Pannullo di UNC.

I punti di forza del settore agroalimentare italiano sono essenzialmente due: elevata qualità dei prodotti e crescente richiesta di prodotti biologici. L'Italia si conferma il primo Paese in Europa in termini di riconoscimenti (Dop, Igp, Stg), con la produzione certificata che mostra una forte crescita (nel 2014 sono state rag-

giunte le 1,47 milioni di tonnellate, in rialzo del 12,6% rispetto al dato 2013). Per il biologico nel 2015 il fatturato è aumentato del 20% nelle GDO e del 13,5% nei negozi specializzati, superando i 2,6 miliardi di Euro. La «capacità produttiva bio» del nostro paese si sta adeguando a tale tendenza. Nel 2015 la superficie bio coltivata è stata di circa 1,5 milioni di ettari (circa l'11% della superficie agricola utilizzabile totale), in aumento del 7,5% rispetto al 2014. Sale anche il numero di operatori a circa 60.000 unità (+8,2% rispetto al dato 2014).

Con riferimento al comparto ortofrutticolo, crescono i consumi di frutta e verdura nel primo semestre 2016 (+2% a/a). Il segmento è trainato dall'aumento dei volumi acquistati, in particolare la frutta sale del 3% e gli ortaggi di circa 1%. All'interno dell'ortofrutta si distinguono per il loro appeal commerciale i prodotti di IV gamma che, con un aumento del fatturato del 2,2% a/a, hanno raggiunto i 744 milioni di Euro. La produzione è localizzata principalmente su due regioni, Lombardia (31%) e Campania (30%), nelle province di Brescia e di Bergamo e nella Piana del Sele in provincia di Salerno.

Il successo del settore deriva in larga parte dagli attuali ritmi di vita, che spingono ad un maggior utilizzo di prodotti offerti in porzioni, utilizzabili in modo facile e veloce. Lo dimostra l'analisi sulle abitudini di consumo. Da gennaio 2015, per la prima volta in Italia, i clienti che



negli ultimi dodici mesi hanno acquistato insalata confezionata superano gli acquirenti di insalata sfusa. La grande distribuzione sta rispondendo dedicando uno spazio crescente negli scaffali ai prodotti di IV gamma. Dal 2007 al 2013 nei Super ed Ipermercati, gli espositori in termini di metri sono aumentati di oltre il 50%. Quanto al mercato della IV gamma, in Europa il mercato dei pro-

dotto ortofrutticoli vale circa 3 miliardi di Euro. L'Inghilterra è il paese che per primo ha introdotto questo tipo di prodotti insieme agli Stati Uniti ed oggi detiene il 33% del mercato.

L'Italia è il secondo mercato con una quota del 26%, seguono Francia (18%), Spagna (12%) e Germania (11%). I dati dello studio evidenziano potenzialità di crescita in doppia cifra.

Conforto spirituale per i genitori che abbiano perso un figlio

Nasce nella Diocesi di Salerno, Campania, Acerno l'Associazione Figli in Cielo che si propone di assicurare solidarietà umana e conforto spirituale ai genitori che abbiano vissuto la tremenda esperienza di perdere un figlio.

Domani alle ore 10.30 è in programma presso la Sala San Tommaso del Duomo di Salerno un incontro con Andreana Bassanetti la Presidente Nazionale dell'associazione attiva in molte parti d'Italia.

La Bassanetti sarà a disposizione per ascoltare tutti coloro che vogliono apprendere ulteriori informazioni e notizie sulle attività associative.

Il sodalizio condivide un'esperienza drammatica ed innaturale, devastante per la vita coniugale e familiare. E' molto importante che chi vive questa lacerazione non sia lasciato solo e possa trovare nuove ragioni di vita a partire dall'elaborazione del lutto e dell'esperienza vissuta.

Alle ore 12.00 l'Arcivescovo mons. Luigi Moretti celebrerà la Santa Messa in Duomo.

Una missione umanitaria

La Vo.P.I. ad Amatrice per i terremotati

La Pubblica Assistenza Vo.P.I. è partita alla volta di Amatrice nella notte di venerdì insieme alla colonna mobile del gruppo Anpas Nazionale.

Da Pontecagnano Faiano si sono aggiunti due volontari: Mariano Longo e Domenico Apollaro.

La scena vista e vissuta dai volontari all'arrivo è stata inspiegabile. Nella zona vi erano cumuli di macerie, frane strade chiuse città deserte dove si udiva solamente il rumore e i movimenti delle ruspe dei VVF oltre a veder raramente il viso afflitto di chi ha perso tutto.

Amatrice, come gli altri paesi colpiti dal sisma, appare come paese fantasma con case sgretolate come castelli di sab-

bia, come se le stesse fossero state abbattute da una guerra in uno scenario apocalittico. Al disagio della popolazione, si aggiungeva il freddo pungente dalle basse temperature, ma tutto ciò non è bastato a fermare la determinazione dei nostri due giovanissimi volontari: Mariano 25 anni e Domenico 18.

Gli stessi, guidati dai referenti Battista Santus e Valerio Zucchelli della Croce Blu di Bergamo, hanno dato una fattiva mano nel coordinare le varie attività del campo quali: logistica, trasferimenti degli ultimi sfollati in abitazioni mobili, supporto cucina.

Il campo base ANPAS, era situato nel centro di Amatrice a circa 500 metri

dalla zona rossa. Gli unici passi udibili erano quelli dei militari atti a presidiare le zone vessate da furti e sciacallaggio, oltre i vigili del fuoco e tutte le forze di polizia. Pochissime volte nel paese si è intravisto qualche viso provato dall'evento, testimone di chi ha perso tutto. Nonostante ciò, sul posto l'armonia e i sorrisi dei volontari hanno portato oltre che un'assistenza materiale, un raggio di sole nella desolazione. I volontari (Longo e Apollaro) appartenevano al IX contingente coadiuvati da tantissime associazioni italiane (P.A. Lioni, P.A. Alta Val Di Cecina, Croce Bianca Rapallose, Croce D'Oro Sud Pontino, K9 Rescue, Croce Blu Bergamo e così via) in pochissimo tempo, condivi-

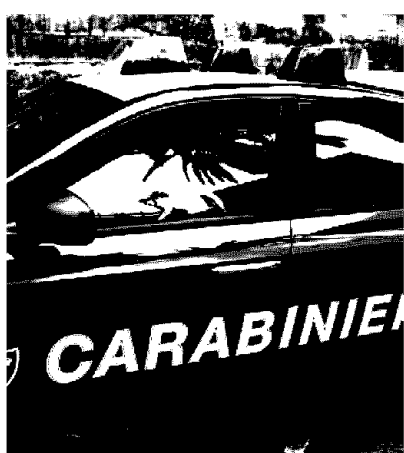


dendo lo stesso scopo e la stessa missione, hanno condiviso un impegno di lavoro sinergico in sintonia ed armonia. Con il passare dei giorni è venuta a consolidarsi una forte amicizia senza discri-

minazioni linguistiche tra NORD, SUD, Centro, tutti uniti sotto un'unica bandiera, con lo scopo di aiutare Amatrice. La città rinascerà e la gente ritornerà a sorridere come prima...e noi con loro!

Ruba in un negozio di abbigliamento sul Corso, arrestato uno straniero

Era diventato il terrore dei negozianti di Corso Vittorio Emanuele e da giorni la sua presenza non era passata certo inosservata a dipendenti e titolari di esercizi commerciali. Un uomo di nazionalità straniera è stato arrestato nel pomeriggio dai Carabinieri che lo hanno ammannettato cogliendolo in flagranza subito dopo aver messo a segno un furto. L'uomo si era introdotto in un noto negozio di abbigliamento con il chiaro e palese intento di rubare tanto da destare sospetto ai dipendenti che hanno allertato le forze dell'ordine. I Carabinieri, giunti in poco tempo sul posto, lo hanno atteso all'uscita e dopo una perquisizione personale è stato tratto in arresto



perché trovato in possesso della merce rubata.

Convenzione europea dei diritti dell'uomo e ordinamento italiano

Si svolgerà nei giorni 24 e 25 ottobre 2016 il Convegno internazionale di studi intitolato "Convenzione europea dei diritti dell'uomo e ordinamento italiano", promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli studi di Salerno con il patrocinio della Scuola di specializzazione delle professioni legali. Convegno itinerante che dall'Aula magna "Vincenzo Buonocore" del Campus di Fisciano - dove i lavori saranno aperti dal Magnifico Rettore Aurelio Tommasetti - si sposterà, nel secondo giorno, presso l'Aula Parrilli del Palazzo Giustizia di Salerno: il tutto a testimonianza di una spiccata proiezione esterna realizzata dall'Osservatorio sullo spazio europeo di

libertà, sicurezza e giustizia nella direzione di un connubio inscindibile tra ricerca, didattica e professione legale. I lavori intendono continuare la riflessione sugli effetti della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano, avviata in un network di ricerca eterogeneo che ha ricompreso 34 studiosi di formazione accademica dotati di varie sensibilità scientifiche unitamente a vari operatori del diritto. Tale ricerca si è tradotta nella pubblicazione di un imponente volume curato dalla Prof.ssa Angela Di Stasi e pubblicato da un editore di rilevanza internazionale quale Wolters Kluwer, impreziosito dalla presentazione del

Presidente della Corte europea dei diritti umani Guido Raimondi che introdurrà anche i lavori del Convegno.

Le quattro sessioni annoverano l'ampio coinvolgimento di docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, di specialisti della materia di altre università, di autorità giudiziarie (tra cui esponenti della Corte di Cassazione) e di rappresentanti del mondo dell'avvocatura, e prevedono, tra le altre autorevoli presenze, quelle del Presidente emerito della Corte Costituzionale Prof. Giuseppe Tesaurò, del Vice Presidente della Consulta Dott. Giorgio Lattanzi e del Prof. Pablo Antonio Fernandez Sanchez, Cattedratico dell'Università di Siviglia.